

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO
Provincia di Grosseto



**VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E AL REGOLAMENTO URBANISTICO
PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'AMBITO URBANO DI TERRAROSSA
E PER L'AMPLIAMENTO DELLA STRUTTURA RICETTIVA
ARGENTARIO GOLF RESORT**

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ai sensi dell'art 16 della L.R 1/05

OTTOBRE 2013

Sindaco
Arturo Cerulli

Ufficio Urbanistica/staff
Arch. Tiziana Di Segna

Assessore all'Urbanistica
Michele Lubrano

Segretario Comunale
Dirigente unità di staff – settore urbanistica-
Dott. Lucio Luzzetti

Garante della comunicazione
Rossana Bani

Responsabile del procedimento
Ing. Stefano Costanzo

La presente Relazione è redatta ai sensi dell'art.16 della L.R.T. 1/05 e s.m.i., ed è corredata dalle certificazioni e verifiche previste dalla suddetta normativa.

Con la presente si accerta e certifica che il procedimento della Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico si svolge nel rispetto delle norme legislative e regolamenti vigenti.

Con la presente relazione viene sintetizzato il processo di formazione e adozione della Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico.

1. PREMESSA

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 25.07.2002 è stato approvato il Piano Strutturale del Comune di Monte Argentario.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 23.03.2012 è stato approvato il Piano Strutturale del Comune di Monte Argentario.

2. ASPETTI PROCEDURALI

Con Delibera Consiglio Comunale n. 28 del 23.04.2010 l'Amministrazione Comunale avvia il procedimento per la redazione della Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico per l'individuazione dell'ambito urbano di Terrarossa e per l'ampliamento della struttura ricettiva Argentario Golf Resort nominando il Responsabile del Procedimento (Ing. Luca Vecchieschi) e il Garante della Comunicazione (Istruttore Direttivo Rosanna Bani);

Con Delibera di Giunta Comunale n.193 del 23.08.2011 l'Amministrazione Comunale avvia il procedimento VAS, ai sensi dell'art. 22 della L.R.T. 10/2010, in quanto la Variante costituisce modifica al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico per la quale è necessaria la Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del d.pr. 357/1997 nonché ai sensi dell'art.15 comma 4 della L.R. 56 del 06.04.2000 e che rende la Variante obbligatoriamente soggetta alla procedura VAS escludendola dalla preventiva procedura di verifica di assoggettabilità;

Con Delibera Consiglio Comunale n. 11 del 07.03.2013 l'Amministrazione Comunale individua il nuovo Responsabile del Procedimento (Ing. Stefano

Costanzo);

Con Delibera Consiglio Comunale n. 70 del 26.08.2013 l'Amministrazione Comunale individua ai fini VAS l'Autorità Competente nel NUV del Comune di Orbetello;

L'Amministrazione Comunale ha espletato tramite il Garante della Comunicazione attiva di comunicazione e partecipazione.

Ai sensi dell'art. 15 comma 2 della L.R. 1/2005 nel documento di avvio del procedimento erano contenuti:

- a) La definizione degli obiettivi;
- b) Il quadro conoscitivo di riferimento, comprensivo dell'accertamento dello stato delle risorse interessate e delle ulteriori ricerche da svolgere;
- c) L'indicazione degli Enti e degli organismi pubblici eventualmente tenuti a fornire gli apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo di cui la lettera b);
- d) L'indicazione degli enti ed organi pubblici eventualmente competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, richiesti ai fini dell'approvazione del piano;
- e) L'indicazione dei termini entro i quali, secondo le leggi vigenti, gli apporti e gli atti di assenso di cui alle lettere c) e d) devono pervenire all'Amministrazione comunale competente all'approvazione

Ai sensi dell'art. 15 comma 2 della L.R. 1/2005 l'atto di avvio del procedimento corredato del documento preliminare per l'avvio del procedimento di VAS ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.R. 10/2010 è stato trasmesso a tutti i soggetti interessati al fine della formulazione di eventuali contributi in merito, ed in particolare i destinatari sono stati:

- Regione Toscana;
- Provincia di Grosseto;
- Ente Parco Naturale della Maremma;
- U.R.T.A.T.;
- Bacino Regionale Ombrone;
- Soprintendenza ai beni architettonici e ambientali;
- Soprintendenza archeologica della Toscana;
- Autorità Idrica Toscana n. 6 "Ombrone";
- ARPAT;

- Comune di Orbetello;
- Comune di isola del Giglio;

in esito alla trasmissione dell'atto di avvio del procedimento e del rapporto preliminare sono pervenuti i seguenti contributi degli enti :

- Regione Toscana – Giunta regionale – Ufficio Tecnico Genio Civile area vasta Siena-Grosseto – nota prot. 17548 del 08/07/2013;
- Autorità Idrica Toscana – nota prot. 17890 del 10/07/2013;
- Regione Toscana – Giunta regionale – Direzione generale governo del territorio – nota prot. 19526 del 30/07/2013;
- Amministrazione Provinciale di Grosseto – nota prot.20291 del 7/08/2013;
- Acquedotto del Fiora spa – nota prot. 28028 del 26/08/2013;
- ARPAT – nota prot. GR.01.25.17/48.1 del 28/08/2013;
- Regione Toscana – Autorità di Bacino Fiume Ombrone – nota prot.26618 del 09/09/2013;
- Comune di Orbetello – nota prot.30099 del 11/09/2013;

Ai sensi della L.R.T. 1/05 art. 62 comma 2 e relativo Regolamento di Attuazione D.P.G.R. n.26/R del 2007, in sede di formazione della Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico sono stati effettuate indagini ed approfondimenti relativamente alla pericolosità geomorfologica, idraulica e sismica dell'area interessata dalla Variante, allo scopo di verificare la fattibilità delle previsioni in relazione alle classi di pericolosità presenti.

A seguito della nota prot. n. 26618 del 9/9/2013 dell'Autorità di Bacino si è reso necessario procedere ad un'integrazione della documentazione geologico-idraulica, documentazione trasmessa in data 2/10/2013 prot. n. 24638 e ricevuta dall'Ufficio del Genio Civile in data 3/10/2013 con prot. N.60.30.N.249444;

Dagli elaborati trasmessi da questa Amministrazione con nota prot.24638 del 2/10/2013 il Bacino Ombrone ha riscontrato la sufficienza e l'adeguamento della relazione e dell'indagine geologica alle norme di piano del PAI con nota prot. n. 256020 del 09/10/2013.

In data 16/10/2013 è stato effettuato, a seguito del parere favorevole dell'Autorità di Bacino, il deposito della Relazione geologica presso l'Ufficio del Genio Civile, Province di Grosseto e Siena, in ottemperanza della L.R. 1/05 art. 62.

Tutti contributi degli enti sopra richiamati sono stati esaminati e valutati in sede di redazione della proposta finale per l'adozione;

L'Amministrazione comunale ha conseguentemente redatto nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica previsti dagli artt. 13 comma 5 e art. 16 del D.Lgs 152/2006 e dal comma 3 art. 16 della L.R.T. 1/2005, elaborandoli tenendo in considerazione i contenuti dell'allegato I della Direttiva 2001/42/CE, così come richiamato nel Regolamento di Attuazione dell'art.11 della Legge Regionale Toscana 1/2005, nonché seguendo le Linee guida per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della L.R. 10/2010.

Sotto il profilo procedurale, l'iter degli adempimenti tecnico amministrativi e la relativa tempistica seguita per la VAS è coordinato con l'iter di approvazione in base all' art. 17 della L.R. 1/2005 al fine di evitare duplicazioni, in linea con quanto disposto espressamente all'art. 14 comma 4 del D.Lgs. 152/2006.

In tale ottica, ai fini di assicurare la certezza del procedimento e il rispetto delle vigenti disposizioni di legge, l'Amministrazione ha inteso uniformare il termine temporale per le consultazioni e le osservazioni per la VAS, fissato all'art. 14 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 con quello di cui all'art. 17 della L.R.T. 1/2005.

Di conseguenza, entro il termine di 60 gg. dalla pubblicazione dell'avviso di adozione della Variante al Piano Strutturale sul BURT, sarà possibile presentare osservazioni in ordine alla VAS sia in ordine ai contenuti specifici della Variante al Piano Strutturale.

Esaminati gli atti in adozione che si compongono dei seguenti elaborati:

- Rapporto ambientale (VAS);
- Sintesi non tecnica (VAS);
- Relazione ai fini della variante al PS;
- Relazione ai fini della variante al RU;
- Studio di incidenza della variante al PS e RU;
- Indagine geologico-tecnica relativa al Progetto di variante al PS e al RU in loc.tà Terrarossa, che si compone dei seguenti elaborati:
 - carta geologica litotecnica e delle permeabilità;
 - carta geomorfologica e del reticolo idraulico;
 - carta della pericolosità geomorfologica;
 - carta delle pericolosità e della fattibilità generale;
 - carta delle aree a pericolosità idraulica;

- carta della vulnerabilità di falda;
- carta geologica;
- carta della fattibilità;
- verifica idraulica inerente al progetto di pianificazione urbanistica: verifica moto permanente Fosso dei Frati;
- indagine geologica-tecnica relativa alla variante: comparto eliporto;
- NTA di PS Stato Attuale;
- NTA di PS Variante;
- NTA di RU Stato Attuale;
- NTA di RU Variante;
- Tavola n.7 di PS Stato attuale;
- Tavola n.7 di PS Variante;
- Elaborato C di RU Stato attuale;
- Elaborato C di RU Variante;
- Elaborato Ca di RU Stato attuale;
- Elaborato Ca di RU Variante;
- Elaborato Cb di RU Stato attuale;
- Elaborato Cb di RU Variante;
- Elaborato D4 di RU Variante;
- Elaborato E4 di RU Variante;
- Scheda Tn n.4.1 di RU;
- Espressione dell'Autorità Competente ai fini VAS;

Visto il rapporto predisposto dal Garante della Comunicazione relativo all'attività di comunicazione svolta nella fase precedente all'adozione della Variante al Piano Strutturale e al Reolamento Urbanistico allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale che dettaglia e descrive le fasi del processo di partecipazione;

SI CERTIFICA CHE

1. il procedimento della Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico per l'individuazione dell'ambito urbano di Terrarossa e per l'ampliamento della struttura ricettiva Argentario Golf Resort del Comune di Monte Argentario si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamenti vigenti L.R. 1/2005;
2. la variante si è formata in piena coerenza con le scelte statuarie e le prescrizioni del P.I.T. e del Piano Paesaggistico della Regione Toscana adottato con D.C.R. n.32 del 16.06.2009;
3. la variante si è formata in piena coerenza con i principi, la disciplina e le prescrizioni del P.T.C. dell'Amministrazione Provinciale di Grosseto approvato con D.C.P. n.30 del 11.06.2010;

SI DA ATTO CHE

sono stati acquisiti tutti i pareri richiesti dalla legge, nonché le segnalazioni, proposte, contributi e condizioni formulate da altri soggetti, pubblici e privati, interessati.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Stefano Costanzo